



LICEO STATALE
LEON BATTISTA ALBERTI

via Pigna, 178 - 80128 Napoli

www.liceoalbertinapoli.it

prot. n. 4388/02-03
DEL 06/11/2018

AL COLLEGIO DEI DOCENTI

AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
AGLI ALUNNI
AL PERSONALE ATA

ATTO D'INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO PER LA PREDISPOSIZIONE DEL PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la legge n. 107 del 13.07.2015, recante la “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;

TENUTO CONTO delle proposte e dei pareri formulati dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli studenti, dai genitori e dal Personale dell'Istituto;

VISTA la nota prot. 2805 del 11/12/2015 avente per oggetto "Orientamenti per l'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa"

VISTI gli esiti del Rapporto di autovalutazione (RAV) e considerate le priorità e i traguardi in esso individuati;

CONSIDERATO che il Piano Triennale dell'offerta Formativa è da intendersi non solo quale documento con cui l'Istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma, in sé completo e coerente, di strutturazione del curriculum, di impostazione metodologico-didattica, di utilizzo, promozione e valorizzazione delle risorse umane, con le quali la scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le Istituzioni scolastiche e che tuttavia, al contempo, le caratterizzano e le distinguono;

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente

Atto d'indirizzo per le attività della scuola e le scelte di gestione e di amministrazione

- 1) Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano.
- 2) Nel definire le attività per il recupero e il potenziamento del profitto si terrà conto:
 - a. degli esiti degli scrutini relativi all'a.s. 2017/18;
 - b. dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative all'a.s. 2017-2018;
 - c. delle materie caratterizzanti gli indirizzi di studio presenti nell'Istituto.
- 3) Nel definire le attività tese all'innalzamento delle competenze delle studentesse e degli studenti, per prevenire e recuperare l'abbandono e contrastare la dispersione scolastica, per promuovere la partecipazione e l'educazione alla cittadinanza attiva, il Collegio dei Docenti, formulando il Piano Triennale dell'Offerta Formativa, terrà conto anche delle proposte e dei pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori e degli studenti.
- 4) Nella utilizzazione dell'organico dell'autonomia, si terrà conto delle seguenti priorità:
 - a. valorizzazione e potenziamento delle competenze scientifiche, con particolare riferimento alla matematica e alla fisica, nonché alla lingua inglese;
 - b. potenziamento delle competenze logiche, trasversali alle discipline;
 - c. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria; educazione all'autoimprenditorialità;
 - d. sviluppo di comportamenti responsabili, ispirati al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
 - e. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, promozione dell'utilizzazione critica e consapevole dei social network e dei media, con il supporto dell'animatore digitale e del referente per il cyberbullismo;
 - f. potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
 - g. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e di bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali, attraverso percorsi

- individualizzati e personalizzati, anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- h. diffusione della metodologia dell'alternanza scuola-lavoro, nei termini previsti dalla Legge 107/2015 e secondo le modalità contenute nella Guida operativa per l'alternanza scuola/lavoro inviata dal MIUR alle Scuole secondarie di secondo grado in data 08/10/2015, ulteriormente chiarite e dettagliate nella nota ministeriale n. 3355 del 28/3/2017;
 - i. diffusione della metodologia CLIL;
 - j. rafforzamento della definizione di un sistema di orientamento in entrata e in uscita.
- 5) Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, occorrerà tenere presente la necessità di partecipare ai bandi PON/FESR al fine di
- a. implementare la dotazione di strumentazioni inerenti alle T.I.C (piano nazionale digitale)
 - b. potenziare i laboratori scientifici-linguistici-multimediali.
- 6) Per le attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e tecnico, si farà riferimento al Piano Nazionale di Formazione, senza trascurare le proposte dei dipartimenti disciplinari e le necessità di aggiornamento rilevate sulla base delle prestazioni del personale ATA.
- 7) Per l'educazione alla legalità, per la valorizzazione del merito scolastico, per il superamento delle difficoltà degli alunni stranieri, per l'attivazione di corsi di potenziamento e recupero inerenti alle abilità di base, per l'acquisizione delle certificazioni linguistiche, per le attività di inclusione e di educazione alla salute e all'ambiente, saranno utilizzate preferibilmente risorse provenienti da:
- a. PON – FSE
 - b. Bandi MIUR
 - c. Organico di potenziamento.

